



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "CAMPI NOMADI, COSTRUZIONI STABILI E ABUSIVISMO EDILIZIO" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGLIANO IN DATA 8 GIUGNO 2015.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- la finalità dei Campi Nomadi è - da regolamento del Comune di Torino (<http://www.comune.torino.it/stranieri-nomadi/nomadi/servizi/sosta.htm>) - ospitare i nomadi o comunque le famiglie di origine nomade per periodi provvisori;
- l'ammissione alle aree di sosta è subordinata, oltre che ovviamente alla disponibilità di posti, al rilascio di un'autorizzazione al capofamiglia e al possesso di documento di identità personale e permesso di soggiorno (per tutti i membri del nucleo familiare);
- il Campo Nomadi "Sangone" è la prima area di sosta attrezzata dalla Città, nel 1978, sulla sponda dell'omonimo torrente, in corso Unione Sovietica;
- il Campo Nomadi "Le Rose", in via Silvestro Lega, è la più vecchia area di sosta, nata in maniera spontanea circa cinquanta anni fa, anche se regolarizzata ed autorizzata solo nel 1991;
- il Campo Nomadi "Germagnano" è entrato in funzione nell'anno 2004 in sostituzione del Campo dell'Arrivore;
- il Campo Nomadi "Aeroporto" è l'area di sosta che, nel 1988, ha accolto i Rom trasferiti dalle aree sosta di strada Druento 155 e di via Reiss Romoli 306;

RILEVATO CHE

- molti dei Campi Nomadi sono ormai luoghi stabili di permanenza;
- negli stessi Campi Nomadi sono sempre più frequenti le costruzioni in cemento armato o in muratura, che dapprima affiancano e poi man mano sostituiscono le roulotte, i camper e le altre soluzioni abitative di carattere provvisorio;

CONSIDERATO CHE

- ormai la stessa definizione di "nomadi" appare inadeguata, dal momento che lo stile di vita degli abitanti dei Campi è sempre più spesso stanziale;

- sono proprio le strutture fisse e stabili (e verosimilmente abusive) a creare il tessuto per un insediamento di tipo stanziale;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se sono a conoscenza del fatto che in alcuni Campi Nomadi del territorio comunale risultano eretti manufatti che hanno carattere di strutture fisse e stabili (in muratura, cemento armato, eccetera);
- 2) se l'Amministrazione ha già provveduto alla mappatura delle strutture abitative a carattere fisso e stabile erette negli anni nei Campi Nomadi;
- 3) quali sono le procedure da seguire nei casi di abusi edilizi;
- 4) se in questi casi la Città è tenuta a emanare un'ordinanza di demolizione;
- 5) se ordinanze di demolizione sono già state emesse in passato;
- 6) in caso di risposta affermativa, quante sono state rispettate e quante no.

F.to Silvio Magliano